

ne alcuna efficacia ipotecaria.
Individuamente a quanto sopra e per
uniformarsi a quanto venne sta-
filito nel citato contratto dotale
del sedici Novembre mille novecento
due, rogato d'innanzi, il comparente
Sig. Farmacista, Sforio Triscia quel
marito dotatario della Signora
Barbara Galerno, promette e si
obbliga della sua detta somma di
lire milleduecento comprarne
rendita pubblica dello Stato a
nome e per conto di detta sua
moglie, curandone di fare
infestare il relativo certificato
a costei con il vincolo dotale,
o, a sua scelta, di reimpiagare
la suddetta somma in acquisto di
una immobile, urbano o rustico
che rimarrà sempre come dotale
della Signa Galerno e a tale effetto
lo stesso Sig. Triscia ne assume
personale responsabilità di fronte
alla Signa Galerno, la quale al riguardo
è vien fatta espressamente

insieme nel caso di qualsiasi
molestia in generale.

Agli effetti di quest'atto le parti
siggano domicilio in Palermo nelle
proprie rispettive dimore.

Le spese di quest'atto sono a
carico comune delle parti.

Nicola Lanella dichiara di non
saper firmare per essere analfa-
beta.

È richiesto io Notaro ho rice-
vuto quest'atto, scritto da me e
da me letto alle parti in presenza
dei testimoni che si sottoscrivano
in ambidue i fogli con esse
parti, meno Lanella e
con me Notaro.

Consta quest'atto di due fogli
di carta scritti in linee cento
trentotto.

= Barbara Galerno in Triscia =
Lebano Triscia di Alfonso =
Gulino, Antonina = Parlapia-
no Antonino forte = Crivolo
Filippo forte = Dottor Vincenzo



V. S. Giovanni

Indirizzo
p. 1900